

Durante la campagna elettorale a tutti i candidati padovani nelle liste delle elezioni per il Consiglio regionale del Veneto gli Amissi del Piovego porranno soltanto una domanda: cosa intendono fare per risolvere la questione degli sbocchi fognari lungo il Piovego (Tronco Maestro).

Da quando si è costituita l'associazione (dicembre 1980) gli Amissi del Piovego hanno costantemente denunciato la mancanza di una rete fognaria adeguata lungo il Piovego (Tronco Maestro).

Gli Amissi del Piovego fanno propria l'analisi contenuta nel recente documento dell'ingegnere Riccardo Spoladore, autore di una tesi di laurea con un progetto di un progetto di conca sul Piovego per la navigabilità dell'anello fluviale padovano.

“Attualmente, parallelamente al corso d'acqua, scorrono due importanti vie : riviera Paleocapa e San Benedetto da una parte, sinistra idraulica, e riviera Mussato dall'altra, destra idraulica.

Al di sotto di queste vie sono alloggiati due impianti di fognature miste (acque nere e acque bianche assieme). In lato destro compreso tra la contro-briglia di Sant'Agostino e il ponte di Corso Milano tali sistemi fognari sono dotati di scarichi di troppo pieno direttamente in Tronco Maestro, con il risultato che con un evento di pioggia di modesta entità tutto quello che si trova all'interno della fognatura viene scaricato all'interno del corso d'acqua andando ad avere del materiale fognario in sospensione lungo tutta l'asta del fiume.

In aggiunta a ciò a causa della scarsità di tirante d'acqua costantemente circolante, e alla presenza di alcuni scarichi fognari domestici direttamente nel fiume.

Il risultato è che ci si trova ad avere una fogna a cielo aperto nel centro di una città, condizione inaccettabile per un paese civilizzato. La fase di riqualificazione urbana prevede quindi il superamento di questo scoglio : da una parte l'obbligo per gli utenti dotati di scarichi in corso d'acqua ad allacciarsi alla fognatura urbana, e d'altra parte intimare all'APS di realizzare una fognatura per la gestione separata delle acque meteoriche e scarichi domestici da mandare al depuratore..

Questa parte, apparentemente estranea alla navigabilità del Tronco Maestro, si rende necessaria invece perché, aumentando il livello d'acqua nel fiume, il nuovo livello impostato andrebbe a lambire tali scarichi, e in caso di evento piovoso, quindi con aumento di tirante d'acqua, si rischierebbe di vedere rigurgitati tali scarichi con il collasso della rete fognaria della zona. In nostro favore c'è il fatto che l'intervento di rifacimento fognario interesserebbe solo la sponda di destra idraulica, in quanto scarichi di troppo pieno sono presenti solo in questo lato”.

Gli Amissi del Piovego
Padova, 14 aprile 2015